

Attacco contro il Mrzli vigorosamente respinto

Efficaci azioni delle nostre artiglierie nel Trentino

Il comunicato ufficiale

ROMA, 23 — COMANDO SUPREMO 23 FEBBRAIO 1919
(Bollettino di Guerra N. 273)
SONO SEGNALATE EFFICACI AZIONI DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE NELLE ALTE VALLI DEL CORDEVOLE, DEL BOITE E DI VISDENDE.

NELLA ZONA DEL MONTE NERO, IL MATTINO DEL 22, DOPO INTENSA PREPARAZIONE CON FUOCO DI ARTIGLIERIA E LANCIO DI BOMBE, L'AVVERSAIRO IRROMPEVA IN FORZE CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI DEL MRZLI. — RESPINTO LUNGO QUASI TUTTA LA FRONTE DI ATTACCO, RUSCIVA A PENETRARE IN UN BREVE TRATTO DELLA NOSTRA LINEA VERSO L'ALA DESTRA. UN IMMEDIATO VIGOROSO CONTRATTACCO, SOSTENUTO DALLE ARTIGLIERIE, LO SCACCIAVA POI TOTALMENTE DALLA TRINCEA OCCUPATA.

SUL CARSO CONSUETA ATTIVITA' DI ARTIGLIERIA.

Generale CADORNA.

LA SOLENNE APERTURA DELLA "DUMA"

Lo Zar saluta l'assemblea nazionale - Il grande discorso di Sazonoff

Le parole dello Zar

PIETROGRADO, 23. — Prima dell'apertura della Duma, l'Imperatore ha rivolto ai membri del Parlamento le seguenti parole:

«Ho avuto la gioia di rivolgere in nome di voi ringraziamenti a Dio per la gloriosa vittoria che ha dato alla nostra cara Russia, al nostro valoroso esercito del Caucaso. Sono felice di trovarmi in mezzo a voi, in mezzo al mio popolo leale di cui siete gli rappresentanti. Invoco la benedizione di Dio sui vostri lavori in avvenire, e produrli in un'epoca così penosa.

«Credo fermamente che tutti voi e ciascuno di voi porterete nel vostro lavoro, di cui siete responsabili davanti alla Patria ed a me, tutta la vostra esperienza, tutta la vostra conoscenza delle condizioni locali, tutto il vostro caldo amore per la Patria, lasciandovi guidare nei vostri lavori naturalmente da questo amore, che vi aiuterà sempre e vi servirà da stella conduttrice nell'adempimento del vostro dovere di fronte alla Patria e a me.

«Auguro con tutto il cuore alla Duma dell'Impero fecondi lavori e completo successo».

Rispondendo all'Imperatore, il Presidente della Duma, Rodzianko, ha pronunciato il seguente discorso:

«Maestri! — Profondamente commossi, abbiamo ascoltato le significative parole del Monarca, pieni di gioia, di vedere il nostro Zar fra noi in questa penosa epoca. Avevamo consolidato l'unione col vostro popolo leale; unione che ci mostra la via per la vittoria».

Il discorso del presidente

PIETROGRADO, 23. — La Duma fu aperta alla presenza del Granduca, Michele Alexandrovic e del corpo diplomatico.

Il presidente, Rodzianko, lesse l'ukase imperiale, poi pronunciò il discorso insistendo sul fatto storico della visita dello Zar alla Duma e alla comunità di sentimenti stabilita fra lo Zar ed il popolo.

Disse che la caduta di Erzerum fu dovuta alla intrepidezza del soldato russo.

L'oratore salutò i primi raggi dell'alba della vittoria. Propone di inviare felicitazioni allo Zar e alle truppe. Saluta gli alleati. Ha parole di conforto e di speranza per la Serbia.

Termina esprimendo la ferma fiducia nella vittoria finale, mediante la unione stretta del governo e della nazione.

Tutti i membri della Duma in piedi applaudono freneticamente i rappresentanti degli alleati. Poi Sazonoff pronunzia il suo discorso.

Il discorso di Sazonoff

La lotta mondiale

Il ministro degli affari esteri Sazonoff prende la parola:

«Con l'approvazione dell'imperatore — egli dice — vengo oggi per la quarta volta dal principio della guerra a presentarvi un quadro di insieme della situazione politica. Continua la lotta, una lotta mondiale. Meno che mai è possibile di prevedere la fine, ma posso dichiarare che, come nel passato, il governo imperiale rimane inalterabile nella sua decisione della vittoria del popolo russo, come dei fedeli alleati.

«Questa guerra è la più grande delitto di lesa umanità, coloro che la hanno provocata portano una grave responsabilità e nell'ora attuale essi sono sufficientemente smascherati.

«Non sappiamo chi ha provocato gli innumerevoli mali di cui soffre la Europa, sarebbe ora cosa molto inutile ritornare sulla questione, anche se in Germania gli uomini di Stato e la stampa si ostinano a rigettare la responsabilità su noi e sui nostri alleati. Ma del resto tale ostinazione spiega soprattutto la necessità per il governo tedesco di cercare di giustificarsi presso la opinione pubblica del proprio paese, perché si comincia a comprendere in Germania che il popolo tedesco fu ingannato da coloro che, male informati da diplomatici in capaci, credettero che fosse giunta l'ora di realizzare i sogni di rapina da lungo tempo accarezzati. Ma mano che gli occhi si aprono, il malcontento aumenta e già comincia a manifestarsi. Noi al contrario al pari dei nostri alleati, siamo trascinati nella guerra per difendere i nostri più sacri diritti. La vedemmo dinanzi a noi fatale, ma travolli conservammo la nostra serenità malgrado i sacrifici e le privazioni che ci sono stati imposti.

Il pegno del successo

«Il pegno del successo è la stretta coalizione degli alleati, la completa

coordinazione dei loro sforzi. Era difficile realizzare, la coordinazione stessa a causa della distanza che separa la Russia e i suoi alleati occidentali. Nondimeno tutte le misure sono state prese per giungerci. I nostri rappresentanti, i quali hanno ricevuto i necessari poteri, prendono attiva parte alla discussione di tutte le questioni, trattate dagli alleati nelle conferenze che hanno luogo in Francia ed in Inghilterra.

«Oltre alle conferenze politiche e militari, gli alleati hanno voluto riunire i loro rappresentanti per discutere le misure da prendere allo scopo di assicurare una unione sul terreno economico. E' evidente la importanza di questo problema. Infatti se la unione è indispensabile agli alleati per assicurare il successo in tempo di guerra, non è meno necessaria la loro unione per garantire quando la pace sarà conclusa, l'avvenire di tutti loro.

«Quando si ha da fare con un nemico, come la Germania, la quale, durante lunghi anni, dietro le apparenze di amicizia tradizionale, ha cercato di far assopire l'attenzione dei vicini, mentre essa arrotondava, nello stesso tempo, la spada contro di essi, è opportuno pensare in tempo utile ai mezzi di prevenire la ripetizione degli avvenimenti che si svolsero con tanta rapidità or fa un anno e mezzo.

«Il governo tedesco, di fronte al suo popolo somiglia a quei generali che, prima dell'attacco ubriacano i loro soldati per renderli più impetuosi; essi per eccitare l'ardore guerriero delle masse, si sforzano di far loro credere che gli avversari vogliono il completo annientamento del popolo tedesco.

Il prussianismo deve essere ridotto all'impotenza

«Gli alleati chiedono per loro stessi il diritto di svilupparsi nella pace e nella libertà; essi non attentano ai legittimi diritti delle altre nazioni, il loro istinto di contraddizione esige soltanto che si ponga fine allo spietato egoismo e agli appetiti rapaci, tratti caratteristici del Prussianismo, il quale non ha avuto sempre simpatie nella stessa Germania. Il prussianismo deve essere una volta per sempre ridotto all'impotenza.

«Se fosse altrimenti tutti i sacrifici degli alleati sarebbero vani. Noi vediamo chiaramente, come i nostri alleati, lo scopo che dobbiamo raggiungere e seguiamo con essi senza fallire la via che abbiamo tracciato. Abbiamo ottenuto questa completa unione senza che alcuno degli alleati abbia dovuto sacrificare la minima parte della sua indipendenza e della sua responsabilità. Non è come presso i nemici ove gli alleati divengono vassalli. E' difficile infatti parlare ancora dell'Austria-Ungheria, della Turchia, e della Bulgaria come stati indipendenti, avendo le mani tenaci dei tedeschi accaparrato il potere dell'esercito e in tutti i rami dell'amministrazione.

La Quadruplice alleanza

«L'abitudine della stretta collaborazione con la Francia alleata ha per messo ai due paesi di organizzare facilmente e rapidamente tutte le risorse e metterle in comune. Dal giorno in cui la nostra alleanza ha ricevuto il battesimo del fuoco — sono lieto di esprimere la mia sincera ammirazione dinanzi all'energia ed al talento che il popolo francese ha spiegato per preparare la vittoria. I servizi resi dalla Francia su questo terreno e che possono spesso sfuggire ad una osservazione superficiale non sono meno grandi dei brillanti successi riportati dal suo valoroso esercito. Il sangue versato per la causa comune rende indecifrabili i vincoli che uniscono i due paesi.

«Sono lieto di notare ancora una volta che i malintesi i quali si affacciarono un tempo nelle nostre relazioni con l'Inghilterra sono definitivamente dissipati. Essi scomparvero appena furono considerati da vicino con una chiara osservazione come scompaiono le visioni notturne ai primi bagliori del giorno. In questo momento di pericoli per tutti, la nostra collaborazione nel lavoro comune affrettarsi ancora questa reciproca e si stabilirà, spero, le basi sulle quali si svilupperanno le nostre buone relazioni.

«Signori deputati, coloro che tra voi, presto, visiteranno gli alleati e vedranno con loro occhi tutto ciò che vedranno da essi e dai loro gloriosi soldati per terra e per mare, trasmettano loro personalmente in questa occasione i calorosi saluti del popolo russo».

Sazonoff parla poi dell'Italia che firmò il 30 novembre la dichiarazione di Londra.

Suonerà l'ora della liberazione

Il ministro indi continua:

«Tristi notizie pervengono dai territori temporaneamente occupati dal nemico. Vedete ciò che avviene in Polonia, in questa Nazione sorella della nostra, nell'eroico Belgio, nella Serbia tanto provata. Ovunque regna il terrore ed è implacabile la rovina, la carestia, la miseria. Basta ricordare un solo esempio: il mostruoso assassinio di Miss Cowell per avere una idea della vita che si svolge sotto la dominazione tedesca nei paesi in cui la Germania ha fatto pesare il suo pugno di ferro. Alle disgraziate vittime che languono sotto le dure prove, possiamo soltanto in questo momento dire: Coraggio! suonerà l'ora della liberazione!

«Per crudele ironia i tedeschi rivolgono lodi a se stessi, per i beni di cui avrebbero colmato le popolazioni delle regioni che occupano. La stampa tedesca è specialmente fiera per la fondazione in Varsavia di una Università polacca. E' questo un tranello sul quale si fa assegnamento per guadagnare la fiducia della Polonia rovinata dai tedeschi, ma questo tentativo è condannato fin d'ora all'insuccesso.

Per la ricostituzione della Polonia

«Fin dall'inizio della guerra la Russia ha scritto sulla sua bandiera la riunione delle parti della Polonia smembrata. Questo scopo stabilito dal nostro sovrano è notificato dal comandante in capo degli eserciti sta a cuore del popolo russo ed ha incontrato l'approvazione dei nostri alleati. Esso è inarrivabilmente, un nostro scopo, ora, come lo è stato prima. Invece in qual modo la Germania considera le sacre aspirazioni di tutto il popolo polacco? Da quando riuscirono ad entrare in Polonia, la Germania e l'Austria si affrettarono a dividere fra loro quella parte delle terre polacche sino allora indivise.

«Fu per calmare la impressione prodotta dal nuovo attentato contro la realizzazione delle ambizioni politiche che esse credettero di dover accogliere alcuni desideri secondari della popolazione polacca: Ecco il motivo per il quale fu fondata la Università polacca. Ma non bisogna dimenticare che la autonomia della Polonia, proclamata qui, dall'alto di questa tribuna per ordine dell'imperatore dal capo del governo imperiale, comprende la istituzione di scuole nazionali, di ogni grado di insegnamento, compresa la Università. Ora si può dunque attendere affatto che, contro il piatto di lenticchie offerto dai tedeschi, il popolo polacco rinunci alle sue aspirazioni, chiuda gli occhi sulla nuova schiavitù preparata dalla Germania e dimentichi i fratelli della Polonia, ove sotto il potere tedesco ogni elemento polacco viene ostinatamente distrutto per compiacere i coloni tedeschi».

L'oratore parla delle intenzioni che avrebbe la Germania in cambio delle nuove promesse e delle concessioni immaginate di annullare nei territori occupati alcune centinaia di migliaia di polacchi per inviarli come carne da cannone a farsi uccidere per trionfo del germanismo.

«Non voglio credere — soggiunge Sazonoff — che il popolo polacco animato da un alto spirito nazionale — il quale fin dal principio della guerra si affrettò ad unirsi ai russi per liberare l'ideale nazionale, bardo ad oggi polacco, possa lasciarsi ingannare e consentire a versare il suo sangue per tiranni della Polonia».

Le relazioni con gli Stati neutrali

La Russia e la Svezia

«Quanto ai nostri rapporti coi neutrali, innanzi tutti i nostri vicini scandinavi, spesso ho dichiarato sia in seno alla Duma, sia in conversazioni con vari persone rappresentanti la stampa, che di fronte agli svedesi noi non proviamo altri sentimenti che quelli di una sincera amicizia e il desiderio di mantenere stretti rapporti di buon vicinato. Bisognerebbe dell'altra parte del golfo di Botnia, vi sono ancora persone le quali, in forza di pregiudizi radicati sotto una certa influenza delle calunnie nemiche, nutrono verso di noi prevenzioni di diffidenza. Non di meno è assai chiaro che la Russia e la Svezia per la loro stessa natura, sono destinate a vivere in pace e a far fruttificare i reciproci interessi economici.

«Il pretesto di autorità non potrebbe essere che artificiale. Né la Svezia, per dichiarazioni dei suoi elementi dirigenti, non cerca ingrandimenti territoriali a spese della Finlandia; né noi aspiriamo a territori dei nostri vicini del nord. Che cosa ci offrirebbe infatti a questo riguardo la penisola scandinava, se non un porto libero dal ghiaccio dell'Oceano glaciale? No

abbiamo uno sul nostro territorio e l'intenso lavoro degli ingegneri russi ha fatto di tutto per riunirlo al mare della Russia, con una strada ferrata. Non è verso le rive scandinave che la Russia si sente attratta dalla storia.

La Romania aspetta la sua ora

La Romania in questo periodo ha da mantenere lo stato di neutralità che ha scelto. Le potenze della Intesa si adattano a questa situazione, convinte che la Romania non tradirà i suoi propri interessi e che quando suonerà l'ora saprà realizzare la sua unità nazionale a prezzo del suo proprio sangue.

«La Romania può essere certa, di rendendosi conto degli attentati alla indipendenza delle sue edizioni, che avrà un reale appoggio presso coloro ai quali si rivolge naturalmente le simpatie del suo popolo».

L'oratore ricorda l'azione militare degli alleati nella penisola di Gallipoli, dice che senza artigliare i loro generosi sacrifici, gli alleati lottarono per stabilire comunicazioni marittime nella situazione strategica e marittima necessario uno sbarco di truppe a Salonico.

La resistenza eroica

della Serbia e del Montenegro

Ricordando poi il discorso dell'Arciduca tedesco in cui si faceva una paragona fra l'azione degli alleati in Grecia e la condotta dei tedeschi nel Belgio dice che la invasione e la devastazione del Belgio sono la violazione dei sacri obblighi assunti dalla Prussia nel 1830, mentre che nello sbarco degli alleati a Salonico non vi ha il monarca attentato contro il diritto sancito dal trattato di Londra del 1830 che dà a ciascuna potenza protettoria il diritto di inviare truppe sul territorio greco in condizione che le altre potenze vi consentano.

«E' inutile dire — soggiunge — che gli alleati hanno il consenso della Russia. Inoltre le truppe furono sbarcate su domanda del gabinetto greco il quale vedeva in ciò un mezzo per compiere i suoi doveri verso la Serbia».

«L'alto comando serbo aveva la possibilità di impedire la mobilitazione bulgara che era diretta contro la Serbia, una offensiva contro la Bulgaria in quel momento sarebbe stata la legittima misura difensiva, ma la Serbia non volle incorrere nella responsabilità di cominciare una guerra fratricida. Questa grandezza d'animo non trovò un'eco nella Grecia».

«Non avendo preso le precauzioni contro i bulgari e non avendo ricevuto soccorso dalla Grecia, la Serbia non ha meno compiuto prodigi di resistenza e di valore, difendendo ogni palmo della terra natale e infliggendo al nemico considerevoli perdite. E' specialmente gli sforzi degli alleati, e specialmente della Francia, l'esercito serbo è stato trasportato a Corfù. Questo esercito è meno forte che al principio di ottobre, ma è grande per il suo cuore e per la forza morale, ciò che è impegno sicuro della restaurazione della Serbia. La tragica sorte della Serbia non ha risparmiato il Montenegro. Il Re Nicola per non firmare una pace ingiuriosa ha lasciato il Regno, e si è rifugiato in Francia, prescrivendo al Principe Mirko di salvare le truppe e proibendo di entrare in negoziati col nemico».

Il tradimento del Coburgo

Concludendo il suo discorso Sazonoff accenna alle critiche di cui fu oggetto la diplomazia a proposito della Bulgaria. L'oratore riconosce che la diplomazia non scelse la via più breve. La occupazione di un porto sul Mar Nero o quello di Dedagatch avrebbe potuto esercitare una influenza sulla psicologia del popolo bulgaro ed aiutarlo a trattenere un Coburgo, che gli è estraneo, sulla china delle fantasie fratricide, ma anche in questo caso sarebbe stato difficile risparmiare alla Serbia la catastrofe dell'ottobre.

Sazonoff parla poi del modo di procedere dei partigiani del Coburgo, il quale col tradimento cerca di ottenere che la Bulgaria rinneghi la sua alleanza cercando parenti fra i Turchi e i Magiari.

Sazonoff termina dicendo:

«La Russia che liberò la Bulgaria dal giogo turco, considera con indignazione il fatto che la nazione bulgara possa essere in guerra con la Russia per lungo tempo e ricorda che il primo delitto di cui si è macchiato il Coburgo fu compiuto sotto il ministero russofilo di Danoff».

(Stefani)

Il saluto alla fratellanza d'armi fra l'Italia e la Russia

PIETROGRADO, 23. — Nel suo

Le battaglie sulla fronte occidentale

A Givency e Verdun

PARIGI, 23. — Il comunicato ufficiale della ore 23 di ieri dice:

«Nel Belgio bombardamento delle trincee nemiche ad est di Boesinghe.

«In Artois una abbondante nevicata impedisce qualsiasi attività offensiva. In Champagne abbiamo effettuato tiri di distruzione contro le opere nemiche ad ovest di Navarin.

«A nord di Verdun dopo violento bombardamento sulle rive della Mosa, i tedeschi hanno diretto durante la giornata una serie di azioni di fanteria estremamente vive contro la nostra fronte, fra Brabant sur Meuse e Herbebois. Tutti gli attacchi contro Brabant ed Herbebois sono stati respinti. Fra questi due punti, a prezzo di considerevoli perdite, il nemico ha potuto occupare il bosco di Haunant ed il saliente formato dalla nostra linea a nord di Beaumont, nord-ovest di Romsey. I nostri tiri di sbarramento hanno impedito lo sviluppo di un attacco preparatorio dall'altitudine abbastanza grande delle opposte artiglierie nella regione del Ban de Sapi ed a sud-ovest di Allorch.

«In Artois abbiamo preso alcuni elementi di trincee nel bosco di Givency.

«Nella regione a nord di Verdun, il bombardamento del nemico, energicamente controllato da noi, è continuato durante la notte. Azioni di fanteria si sono svolte su un fronte di 15 chilometri circa.

«La lotta continua con violenza dalla riva destra della Mosa sino a sud-est di Herbebois. Abbiamo sgomberato il villaggio di Aumont del quale occupiamo l'estremità, dopo un accanito combattimento, nel quale le nostre truppe hanno inflitto al nemico perdite elevatissime.

«Un contrattacco ci ha permesso di riprendere la maggior parte del posto di Tahure, e del posto sul saliente occupato ieri dal nemico a nord di Beaumont.

«Un forte attacco tedesco diretto su Herbebois è stato arrestato nella notte dai nostri tiri di sbarramento.

«Secondo le dichiarazioni dei prigionieri, alcune unità tedesche sono state completamente distrutte durante queste azioni.

«Il duello di artiglieria continua lento nella regione di Haute Charrie e Promozey.

«In Lorena, nella regione di Nomeny, la nostra artiglieria si è mostrata abbastanza attiva. Una ricognizione nemica a nord di Letricourt, non ha potuto raggiungere le nostre linee».

(Stefani)

Sulla fronte inglese

LONDRA, 23. — Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito britannico al fronte occidentale dice:

«La nostra artiglieria bombardò oggi le trincee nemiche ad est di Maricourt e nei dintorni di Ouliers; l'artiglieria nemica bombardò le nostre trincee a sud-ovest, di Fricourt. La scorsa notte il nemico fece esplodere una mina ad est di Givency. Non avemmo alcuna perdita. Al mattino facemmo esplodere una mina presso la ridotta Hohenzollern. Le nostre truppe occuparono la prima linea della escavazione. I morti delle trincee dalle due parti furono oggi attivi alla fossa alta. Poperinghe fu bombardata la scorsa notte.

«La nostra artiglieria bombardò oggi le trincee nemiche fra Ypres e il Canale di Commines. L'artiglieria nemica bombardò le posizioni delle nostre batterie a sud-ovest di Ypres, e fece uccidere di molte granate lacrimogene. Il nemico costruì uno sbarramento a sud dello stagno di Zillebeke.

«Le nostre trincee fra la strada di Pihen e il Canale dell'Yser furono bombardate dal mattino al pomeriggio ed ebbero danni considerevoli.

(Stefani)

La questione dei voli

LONDRA, 23. — E' qui giunto il deputato Paul Bignon incaricato dal governo francese di studiare, insieme alle autorità inglesi, la questione dei voli.

(Stefani)

La scelta orchestra sarà diretta dal maestro Carlo Franco. Domani debutta della Comica Com pagnia di Vittorio Bratti.

ARTE E TEATRI

La prima rappresentazione della "Traviata".
Il tempaccio di ieri ha impedito che il pubblico delle "Premiere" al folle ieri sera il Teatro Sociale, tuttavia molte signore ed ufficiali riempivano la sala.
C'era molta attesa nel presente: attesa che aveva generato sul palcoscenico un po' di panico e di nervosismo. Nondimeno i principali artisti sapero vincere l'ardua prova ed imporsi anche ai più esigenti.
La signorina Piloni nella parte di Violetta seppe trovare accenti di vera passione e trascinare il pubblico alla più viva emozione ed all'applauso.
La sua voce di timbro gradevole e pieno nelle note di mezzo sale facilmente alle più acute. Facile è la emissione e la modulazione. Per la

parte scenica l'interpretazione fu semplice e vera senza ricorrere di effetti fuori di luogo.
Il tenore Nesi un po' indeciso nel primo atto, seppur riprendere magnificamente negli atti successivi, nei quali fece sfoggio della splendida voce.
Desideriamo udirlo nel "Rigoletto" nella quale opera riteniamo debba trovarsi più a posto.
Il baritone Capovilla fu un Germont severo e signorile e venne assai festeggiato in specie nel secondo atto nel quale si ebbe un grande e meritato applauso nella scena con Violetta.
Buoni i cori; ottima l'orchestra sotto la magra bacchetta del maestro Russo, che seppe raccogliere grandi applausi nel preludio del primo e del quarto atto.
Non sempre furono curati i particolari della messa in scena per la quale desidereremmo una maggiore proprietà specialmente nell'arredamento scenico.
Questa sera la "Traviata" si replica.

soo grazie alle misure prese dal governo.
Lord Lansdowne dichiara che i funzionari competenti sono di avviso che attualmente nessuna merce che abbia importanza militare viene importata nei paesi neutrali in quantità superiore ai loro bisogni.
Lansdowne ritiene puerili con fiducia chiedere ai neutrali di aiutarci a distinguere tra commercio lecito e quello di natura tale da permettere al nemico di continuare la guerra. Col loro che criticano il governo hanno essi miglior procedura da proporre? Abbiamo intenzione di affidare la esclusiva direzione del blocco ad un ministro speciale che farà parte del gabinetto e coordinerà ogni affare da coordinare.
Tutto sommato il sistema del governo malgrado i suoi difetti, decide soddisfacenti risultati.
(Stefani).

REGENTISSIME

La Grecia riconosce la necessità delle misure militari degli alleati

ATENE, 22. (Ufficiale) Informazioni sicure riferiscono che nella conversazione tra il Re e il generale Sarraïl, questi espresse in modo persuasivo che le misure militari prese dagli alleati erano inevitabilmente imposte dalla situazione. Il Re stesso in una identica situazione, le avrebbe prese. Mai nessuna misura di qualsiasi natura, presa a Salonicco e altrove, fu con lo scopo di forzare la Grecia ad uscire dalla neutralità. La Grecia resta libera di agire secondo gli interessi propri e di fare la politica che le convenga.
Perciò ben riconoscendo ed apprezzando altamente l'utilità del favore greco e del valoroso esercito greco, gli alleati presero le loro misure militari come se il fattore greco dovesse mancare loro.

Le misure militari degli alleati non mirano mai a ferire la suscettibilità del sentimento nazionale greco e del Sovrano, di cui tutti ammirano e riconoscono l'alto valore.
Sarraïl spiegò da militare a militare i grandi lavori eseguiti per rendere Salonicco insospugnabile, spiegò chiaramente le questioni che diedero luogo ad interpretazioni che provocarono malintesi, esprimendo la speranza che in avvenire simili malintesi ed altre difficoltà potranno evitarsi.
(Stefani)

L'azione della nostra marina riconosciuta dai ministri inglesi

LONDRA, 23. (Camera dei Comuni) Il deputato King domanda se la marina italiana coopera con le altre marine sotto il comando in capo degli alleati nel Mediterraneo e se il Governo può dare informazioni circa le operazioni dei nostri valorosi alleati italiani.

Balfour risponde che sarebbe inopportuno dare particolari sulle misure prese nel Mediterraneo, ma dice di poter annunciare che il comando nell'Adriatico è nelle mani del Duca degli Abruzzi. La miglior prova del successo delle operazioni marittime alleate nel Mediterraneo è fornita dal trasporto delle granate forse a Salonicco e dallo sgombero del corpo di spedizione dei Dardanelli e dell'esercito serbo. Il risultato è dovuto soprattutto all'energia ed efficienza della marina italiana.

Il nuovo ministero inglese per il blocco dei paesi nemici

LONDRA, 23. (Camera dei Comuni) Asquith, circa la nomina del

sottosegretario di Stato, il cui compito sarà di assicurare il blocco tedesco, dichiara che, stante la complessità delle questioni inerenti all'arresto delle merci dirette ai paesi nemici, il Governo ha deciso di affidare ad un solo ministro, responsabile di fronte al Parlamento, il lavoro di coordinamento fra i vari comitati e servizi occupanti della questione. (Stef.)

Udienza a Bucarest molto commentata

LONDRA, 23. — I giornali ricevono da Bucarest che Filipescu e Take Jonescu furono ricevuti in udienza dal Re. Questi ricevimenti sono molto commentati. (Stefani)

Il comitato interparlamentare

PARIGI, 23. — Il Comitato interparlamentare franco-inglese esaminò stamane le questioni finanziarie e nel pomeriggio le questioni militari, specialmente quelle delle munizioni e degli obiettivi. George Leygues presideva la seduta del mattino; Franklin Bouillon quella del pomeriggio. (St.)

I combattimenti dell'Est il comunicato tedesco

BASILEA, 22. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 23 dice: «Fronte occidentale. — Facendo esplodere una mina nelle vicinanze delle trincee da noi conquistate il 21 ad est di Souchez, danneggiammo considerevolmente le posizioni nemiche. Sugli Hauts de Meuse i combattimenti di artiglieria continuarono con la medesima intensità.
Ad est di questo fiume attaccammo le posizioni organizzate dal nemico circa all'altezza dei villaggi Conseevo, ed Azannes, per disturbare le nostre comunicazioni nel nord della Woëvre.
«Nell'Alta Alsazia il nostro attacco ad ovest di Neuville ci procurò la presa di posizioni nemiche.
«In numerosi combattimenti aerei, oltre le linee nemiche, i nostri aerei ebbero il sopravvento.
«Fronte orientale e balcanica. — Nessun cambiamento». (Stefani)

Invito al governo inglese di rendere più stretto il blocco della Germania

LONDRA, 23. — Camera dei Lordi — Lord Islington presenta una mozione a favore di un più stretto blocco dei paesi nemici.

Lansdowne annuncia che il governo si propone di porre tutto intero il controllo di ciascuna delle questioni che si riferiscono al blocco nelle mani di un solo ministro che faccia parte del gabinetto.

Il ministro nota che la quantità delle merci che giungono da paese nemico attraverso gli stati neutrali sia in aumento. Al contrario essa diminui-

attiranti sul suo capo il tuo disperzo.

— Mamma mia, supplicò Rosa, mettendole una mano sulle labbra. Taci. Ho capito tutto e l'amo.

— Sì, lo voglio. Il mio esempio ti proteggerà.

Il sangue si era fermato. Teresa aveva avuto il coraggio di farsiar la sua ferita con l'aiuto della sua figliola.

Il sangue si era fermato. Teresa aveva avuto il coraggio di farsiar la sua ferita con l'aiuto della sua figliola.

Mèraud aspettava con le sopracciglia aggrottate.

«Avevo quindici anni, incominciò Teresa, mio padre non mi amava. Perché? Non saprei dirlo. Gli perdono il male che mi fatto. Mi mandarono a Parigi raccomandazioni a quel l'uomo l'amico dei miei genitori.

— Finiamola, disse Mèraud, mettendosi di nuovo a sedere. Non lo nego. Il papà Godin aveva del buio. Gli piaceva d'alzare un po' il gomito e si inafflava lo stomaco con l'alcool. Ma ciascuno ha i suoi gusti.

I crediti degli Imperi centrali
NEW YORK, 21. — Il «New York Herald» scrive:
«Per tentare di diminuire l'effetto prodotto sull'opinione pubblica dall'ultima riduzione dei prezzi ai quali la Banca Zimmerman e Forshay offre qui le obbligazioni tedesche e austriache, i banchieri tedeschi dicono che tale riduzione è unicamente dovuta al ribasso dei cambi su Berlino e su Vienna.

«In verità, la depressione fonomenale dei cambi ed il deprezzamento senza precedenti dei titoli degli Imperi Centrali riflettono l'esaurimento del loro credito e l'opinione generale su quella che sarà la loro situazione finanziaria dopo la loro distruzione.

«Il prezzo delle obbligazioni imperiali tedesche 5 per cento, terzo prestito di guerra, equivale attualmente a 90 cent. per dollaro e quello delle obbligazioni austriache, 5 e mezzo per cento, terzo prestito di guerra, a 62 cent. per dollaro».

Pratichi americani alla Francia e all'Inghilterra

PARIGI, 21. — L'Agence Economique et Financière annuncia che la Casa Morgan di New York, consentirà alla Francia ed all'Inghilterra nuove anticipazioni per una somma di 75 milioni di dollari. Queste anticipazioni si faranno a mezzo di una emissione di obbligazioni ipotecarie 5 per cento.

La Russia ne negozierebbe ugualmente a New York un prestito di 100 milioni di dollari allo stesso scopo.

In tale modo le Potenze alleate evitano l'esportazione di somme considerevoli delle quali una parte certamente avrebbe dovuto essere versata in oro.

Le coperte tedesche di rame

NEW YORK, 21. — Commentando il rialzo del rame il «New York Herald» scrive che esso è dovuto in grande parte a ciò che la Germania ne compera grande quantità.

«Praticamente, dall'inizio della guerra, si ebbero coperte regolari da parte di agenti che si considerano alle dipendenze del Governo tedesco e di aziende private tedesche. Molte parti di questo rame è ancora nei depositi, agli Stati Uniti, un'altra è già stata spedita nei porti neutrali da dove si presume di poterla far passare in Germania dopo, se non prima, la fine della guerra».

Le dorse estere

PARIGI, 23. — Rendita francese 3 per cento perpetua 81,25, francese 3 per cento, ammortizzabile 69. — Prestito francese liberato 87,50 — Cambio Italia da 86,50 a 88,50, chèque da 27,97 a 28,05.

Il cambio

ROMA, 23. — Il cambio per domani è di 124,27.

ROMA, 23. — Cambio medio ufficiale accorciato al 23 febbraio, da valere per il 24: 114,89 — 3106 — 127,51 — 670 1/2 282 — 123,68.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER:
Cormons: ore 9 — 12.10 — 18.20.
Venezia: A. 5.20 — D. 9 — A. 13.5 — A. 17 — D. 18.30.

Pontebba: M. 8 — A. 12.25 — A. 18.50.
Cividale: M. 9 — M. 18.
San Giorgio di Nogaro - Venezia: M. 7.25 — M. 15.25.

San Daniele (Stazione Porta Gemona): 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.25.

ARRIVI A UDINE DA:
Cormons: M. 6.41 — M. 11 — D. 18.10.
Venezia: A. 8.46 — A. 10.35 — D. 11.40 — D. 17.35 — 26.18 — A. 23.7.

Pontebba: A. 8.20 — A. 10.26 — D. 12.10 — A. 17.30.

Cividale: M. 7.30 — M. 17.30.
Da San Giorgio di Nogaro - Venezia: M. 11.20 — M. 20.30.

Abbiamo fatto molti affari insieme. — Fu collocata nella casa. Mèraud e messa alla vendita. La sera tornava per il desinare. Osservavo le confidenze che si prendeva il padrone. Comprendevo le sue occhiate e i suoi gesti e avevo paura. Mi chiudevo nella mia camera. Supplicai i miei genitori a riprendermi in casa. Mio padre ricusò. Una notte, mi destai tutto ad un tratto. Mi ero addormentata faccetta dalla stanchezza. Mèraud mi stava vicino. Volevo gridare. Mi minacciavo di cacciarmi fuori di casa e, per paura dello scandalo, per vergogna, cedetti alle sue ignobili istanze. Non avevo diciassette anni. Per sei settimane fui la sua amante. Ci sono delle felici per le quali l'amore è una gioia. Io non ne ho conosciuto che la ripugnanza. Voglio fuggire. Ma dove ricoverarmi? Poco dopo la mia sventura fu completa.

Quando ne informai l'autore della mia rovina, egli mi rise in faccia e si fece beffe di me.

«In quali termini? Non oserei ripeterti. — E' affar tuo, mi disse. Rimediamoci. Ai casi io non ci vo-

(continua)

SAN GIORGIO DI NOGARO - CERVIGNANO - BELVEDERE
Partenze da San Giorgio: M. 10.5 — M. 14.5 — M. 19.5.
Arrivi da Belvedere: M. 8.55 — M. 13.55 — M. 18.15.
STAZIONE PER LA CARNIA - VILLASANTINA
Partenze da stazione della Carnia: M. 7.35 — M. 14 — M. 20.
Partenze da Udine: 6. — 12.35 — 18.39.
Arrivi da Villa Santina: M. 6.39 — M. 9.7 — M. 16.30.
Arrivi a Udine: 10.26 — 18.
S. Daniele (Stazione Porta Gemona): 8.32 — 12.30 — 15.52 — 19.11.

Dottor ISIDORO FURLANI, Direttore.
Giovanni Minighini gerente respon.
Stabilimento Tipografico Friulano

Ditta Paolo Gaspardis
Via Mercatorvoglio - Telefono 268 - UDINE

Riparto forniture militari

(Sartoria propria di primo ordine)
Uniformi grigio-verdi panno regolamentare - Qualità superiore - Confezione accurata - Consegna sollecita da L. 85 a L. 95.00.
Pastorino grigio verde
Impermeabili per militari da L. 60 a L. 95. —
Mantelli impermeabili da L. 30 a L. 85. —
Sacchi pelo da L. 80 a L. 110. —
Sacchi ovattati da L. 40 a L. 50. —
Applicazione fodera pelo ai Pastrani (agnello e con io con bottoni automatici, anche crine tutto compr.) L. 75. —
Gilet federati agnello da L. 20 a L. 30. —
Fascie a gambale » 3.75
Colli piquet flosci » 0.90
Cravatte piquet flosci » 0.75
Birraccie alluminio » 8.50
Materassi da campo —
Assortimento camicie, corpetti, mutande, panciotti, pyjamas, calzettini, asciugamani, bretelle, ecc.

Groce Rossa

(Laboratorio proprio di biancheria)
Costume Dama Infermiera con relativa cuffia L. 13.50
Vesti per medici e infermieri
Camicie bianche speciali per feriti » 2.50
Mutande » 1.75
Lenzuola 150 p. 300 » 4. —
Bracciale Croce Rossa » 8.20
Per le persone che desiderano far dono al Comitato Croce Rossa sono sempre pronti pacchetti da 6 e da 12 CAMICIE, LENZUOLA, MUTANDE).

Bandiere Nazionali

(sempre pronte)
Asta con lancia 160 Drappo lana con stemma 70 p. 120, L. 14.
Asta con lancia 220, drappo lana con stemma 100 p. 180, L. 18.
Asta con lancia 300, drappo lana con stemma, 160 p. 240, L. 27.

Anno di eseguire qualsiasi fornitura.

Gastaldi

marito e moglie senza figli, pratici orticoltura, ricercarsi per villa signorile nelle vicinanze di Udine. — Offerte A. M. C. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Prestito Nazionale

5 Oio netto per le spese di guerra
Tutte le Sedl, Succursali, Agenzie della

Banca d'Italia

ricevono le sottoscrizioni in contanti e in titoli, giusta il Programma di sottoscrizione; e le speciali SOTTOSCRIZIONI POPOLARI IN 12 RATE MENSILI (sino a L. 1000 di capitale nominale) facilitando le operazioni del Pubblico e fornendo informazioni e schiarimenti.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. VITTORE COSTANTINI in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1904.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionati semi di Milano nel 1906.

L. inc. cell. bianco-giallo giapponese L. inc. cell. bianco-giallo sferico cinese.

Bigiallo-oro cellulare sferico. Poligiallo speciale cellulare.

I signori conti fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le Commissioni.

I veri dentifrici Bona di prima qualità (Acqua, Polvere e Pasta) sono presso la Ditta A. Manzoni.

Premuniamoci contro questo riapparire di

INFLUENZA

tenendo in bocca pillole di

CATRAMINA

e applicando sul petto

CEROTTO BERTELLI

In tutte le principali Farmacie e presso la Farmacia della SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

Premiate Fabbriche

E. Frette & C.

Monza

Telario	Tovaglierie	Biancherie
Corredi	da casa	da sposi
Coperte	Tende	Tappeti

Cataloghi campioni gratis e franco.

Cassette soleggiabili

per ufficiali e sott'ufficiali

Cassette e Valigie

di vera fibra e pelle
Portafogli, Tascchini — Arcoletti per fumatori — Cravaches — Lampadine elettriche a pile di ricambio — Posate da campo — Sacchi di pelo.

Grande assortimento presso il negozio

F.lli FORNARA

UDINE - Via Manin

Camions vendonsi

nuovi e d'occasione, portata da 10 a 40 quintali. Ditta Sias, Fornara fu Eng., Milano.
Recapito in Udine presso E. Orban-fu R. — Via Saurgartner N. 17.

Serafini Costantino

FABBRICA e MAGAZZINI

MOBILI

in ogni stile

APPARTAMENTI COMPLETI PER PALAZZI, VILLE SEMPRE PRONTI — ARREDAMENTI PER NEGOZI

UDINE — Grazzano - Via Antonio Andreotti, N. 2 — UDINE
Telef. 95 (Dietro la Chiesa di S. Giorgio)

Pagamenti a pronti

GRANDE DEPOSITO VINI

Assortimento Bottiglie e Fiaschi

Raffaele Gentili

UDINE - Viale Venezia 36 - UDINE

DEPOSITO OLIO

di qualsiasi qualità

OLIVA MISTO SEMI e BRUCIO

Vendita al minuto e all'ingrosso
Servizio speciale per militari in latte da 1, 2, 5 e 10 litri

Udine - Via Mercerie N. 6 - Udine

Servizio a domicilio

DITTA A. MORASSUTTI

PER LE

MALATTIE DI PETTO

DICHIARATO DA CELEBRITÀ MEDICHE IL MIGLIORE DEI RIMEDI PER LE

TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chimici Farmacisti - Milano. Via S. Paolo 11 - Roma, Via di Pietra 11.

L. 6 con inalatore — L. 5 senza inalatore più cent. 40 se per posta



“Il Chlorphenol del Dr. Passerini, preparato in forma di pillole, è un potente agente antisettico, che agisce rapidamente e con efficacia su tutte le malattie del sistema respiratorio, (Bronchiti, Asma, Tisi) e destinato certamente a gran successo.”
Corriere Sanitario n. 1892.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO - Udine

Via di Prampero, 7

TIPOGRAFIA DEL "GIORNALE DI UDINE"

STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI MILITARI

Cartoline Postali in Franchigia

Opere Giornali - Lavori commerciali in genere - Stampati per amministrazioni - Avvisi - Rilievi

Un assortimento completo di caratteri e fregi modernissimi, un macchinario dei più perfetti e celeri consentono un'esecuzione accurata e sollecita di qualsiasi lavoro tipografico ed a PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Inserzioni

a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BERGAMO, Viale Stazioni, 20 - BIELLA, Via Ospedale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) - CREMONA, Via Guernieri - FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontana Maggiore - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MILANO, Via S. Paolo 11 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - PADOVA, Corso del Popolo 8 - PISA, Lungarno Gambacorti, 7 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Vallerio Gattullo 6 - PARIGI, Rue Pardonet, 14 - FRANCO FORTE - LONDRA - BERLINO - VIENNA - ZURIGO.

INSEZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7, corpo L. 2 per ogni linea conta.

ERCOLE MARELLI & C.
MILANO - MACCHINE ELETTRICHE - STABILIMENTI
CASALE POSTALE - 1234

VENTILATORI MOTORI

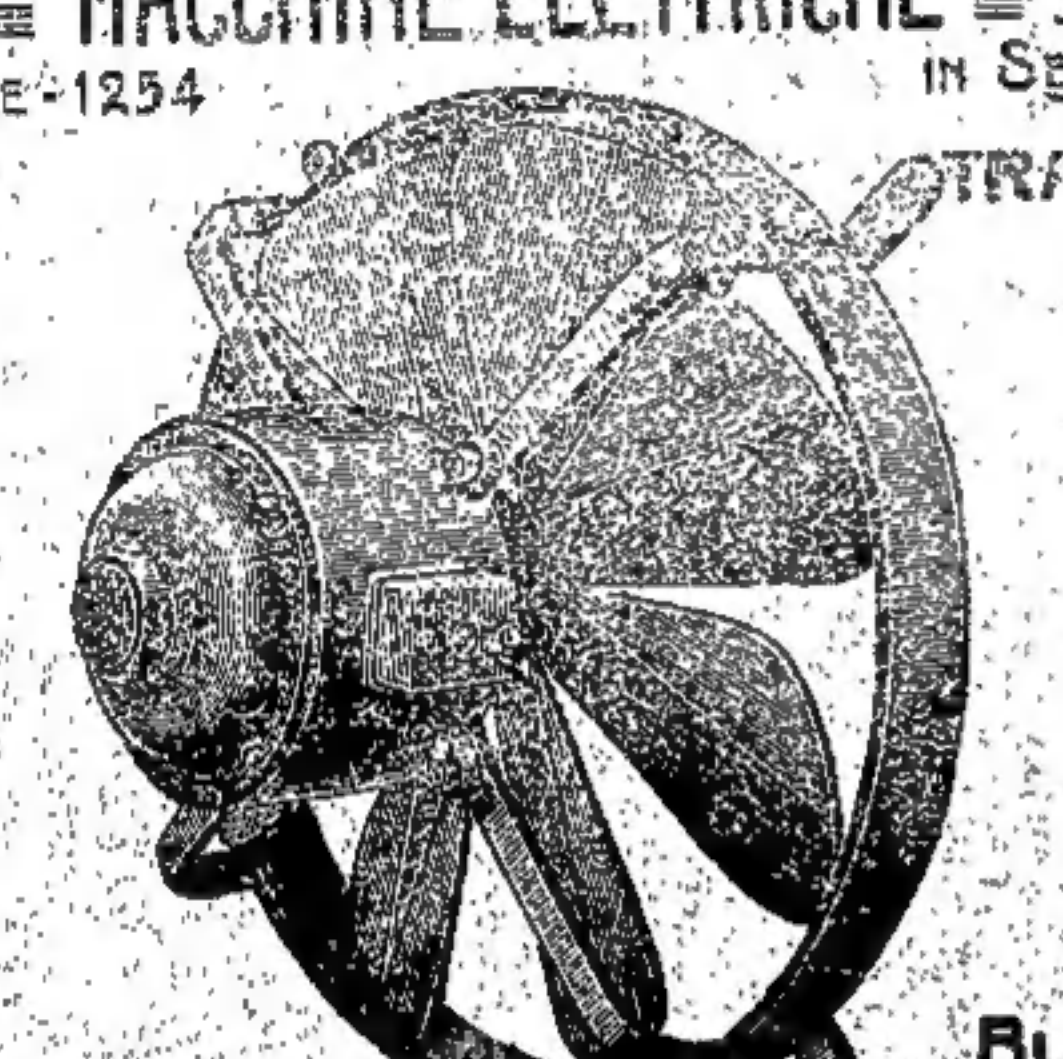
FILIALI:

TORINO
GENOVA
PADOVA
NAPOLI
FIRENZE

TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:

PARIGI
BERLINO
VIENNA
LONDRA
BUENOS-AIRES



Le TOSSI

catarrali ostinate, le tossi nervose e d'influenza, le tosse asinina, i catarrhi bronchiali incipienti e cronici, i catarrhi polmonari, le laringiti, i raffreddori, sono guariti coll'uso

della **SCOPPO MARELLIANA** preparazione speciale della premiata Farmacia Malfass di A. Manzoni & C. Milano Cordusio - Palazzo della Borsa - 60 anni di successo.

L. 3 - per ogni cent. 80 in più.

RAFFI E-BARSA

Pomata ungherese profumata L. 3. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. - Per posta L. 0.40 in più. - Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11.

Adriano Tamburlini

Udine - (Viale Duodo) N. 34 - Udine

Acherina la migliore e più conveniente

Inchiostri perfettissimi « *Migliori degli Esteri* » per Scuole, Uffici ecc. Antracite, Alizarino, Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico. Per timbri ecc.

Grande assortimento

Creme da scarpe

delle migliori marche

Arsenicato Ferro assimilabile Malfass

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stronizio in Flacone contagocce a in Fiale di 2.0 e 2.0 grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emetopetichiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2 il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale

premiata **FARMACIA MALDIFASSI**
di A. MANZONI & C.
MILANO - Cordusio - (Palazzo Borsa) - MILANO

L'acqua Salso-Jodica SALES

PREPARATO DALLA SOCIETA' ANONIMA SODICA DI SODIO PURE
OLTRE MEZZO SECOLO DI CONSUMO

Medaglia d'oro all'Esposizione d'igiene di Napoli 1900

Spicciolata Confezione medica

INDICAZIONI: - CONTRA L'OBESITA' - CONTRA L'IPERTENSIONE - CONTRA L'IPERURICEMIA - CONTRA L'ARTROSIS - CONTRA L'ARTROSIS - CONTRA L'ARTROSIS

CONTRA L'OBESITA' - CONTRA L'IPERTENSIONE - CONTRA L'IPERURICEMIA - CONTRA L'ARTROSIS - CONTRA L'ARTROSIS - CONTRA L'ARTROSIS

PER INALAZIONE - PER IPODERMOTERAPIA

Si vende in tutte le migliori Farmacie e Lire UNA la bottiglia

Concessionaria esclusiva e in Italia
A. MANZONI & C.
Chimici-Farmacisti-Negozianti
MILANO - Via S. Paolo, 11 - ROMA - Via S. Paolo, 11 - GENOVA - Via S. Paolo, 11

ELIXIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuo impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come motonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei neuropatici. Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indeole nervosa; come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-4 bicchieri di roselle nella giornata. Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel Regno cent. 80 in più. Antica premiata Farmacia Malfass di A. Manzoni & C. Milano Cordusio - Palazzo della Borsa.

OLIO IPODERMICO MALDIFASSI

Preparato nell'Antica FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C. MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa.

Olio di Olive purissimo all'1.50 per Olio di canfora confezionato in Fiale da 5 cc. e da 10 cc.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccellente nutrizione ipodermica (edina neurotonica, ricostituisce, sposta nel decorso di malattie infettive e convalescenze in genere. - Scatole da 6 e 12 Fiale.

Fiale da 5 cent. e Scatole da 6 fiale L. 4.50; Scatole da 12 fiale L. 7

Fiale da 10 cent. e Scatole da 6 fiale L. 6; Scatole da 12 fiale L. 10.

Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80

TOSSI

Raffreddori - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA

del dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni in molte volte dannose alla salute.

SU OGNI SCATOLA DEV'ESSERE IN MARCA DI FABBRICA (Vedi facsimile laterale)

Gravidissime al palato e di effetto pronto e sicuro.

Scatola gr. L. 150 cad. - Scatola picc L. 1 cad.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale colloggiata di cent. 25 per fiamma.



ARDIA DALLE TOSSI

ESTRATTO di KEFER

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE

E' utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE

efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarreie più ostinate

L'ESTRATTO DI KEFER è il più economico e diffuso dei digesti

Esclusiva Ditta concessionaria per la vendita in A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. - Franco di posta L. 2.-

Inviare a richiesta - Si vende anche presso la principali Farmacie